

COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

30 del 30/06/2022

Oggetto: Approvazione Piano Economico Finanziario TARI quadriennio 2022-2025 con relativa relazione di accompagnamento e nota di Validazione dell'ETC-SRR-Area Metropolitana di Palermo ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 363/2021 di ARERA come integrata con la deliberazione n. 2/2021 del 04/11/2021 – RINVIO DI UN'ORA

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trenta** del mese di **Giugno** alle Ore 21,00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 21/06/2022 prot. n. 15577, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Giaino Michele** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti all'inizio della trattazione del punto i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	x	<input type="checkbox"/>	CUCINELLA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
CANDIDO Antonina	<input type="checkbox"/>	x	MAZZOLA Rosalinda	<input type="checkbox"/>	x
LA FATA M. Francesca	x	<input type="checkbox"/>	MANZELLA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>
CUSUMANO Girolama	x	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	<input type="checkbox"/>	x	ABBATE Vera	x	<input type="checkbox"/>
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	RANDAZZO Gaetano	<input type="checkbox"/>	x
BIUNDO Salvatore	<input type="checkbox"/>	x	ANANIA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori: Candido - Anselmo – S. Biundo – Mazzola - Randazzo

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Giovanni Impastato.

In continuazione di seduta

Assume la Presidenza Michele Giaimo

Consiglieri scrutatori: Cusumano, Maltese e Scrivano

Sono presenti 11 consiglieri

Assenti i consiglieri: Candido, Anselmo, S. Biundo, Mazzola e Randazzo.

Per l'Amministrazione è presente in aula il V. Sindaco A. Ruffino.

Sono presenti altresì: la D.ssa P. Vitale, Responsabile del Servizio Finanziario e il Presidente del Collegio dei Revisori, dott. Ferrarello .

Alle ore 21.33 entra in aula il Sindaco, G. Palazzolo

IL PRESIDENTE

Procede alla trattazione del punto 2 dell'o.d.g., proposto dal Responsabile del III Settore, avente ad oggetto: *“Approvazione Piano Economico Finanziario TARI quadriennio 2022-2025 con relativa relazione di accompagnamento e nota di Validazione dell'ETC-SRR-Area Metropolitana di Palermo ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 363/2021 di ARERA come integrata con la deliberazione n. 2/2021 del 04/11/2021”*

Il **Presidente Giaimo** dà atto che la proposta è stata integrata .

Interviene il **Segretario Generale**, dott. G. Impastato, il quale dà lettura della relazione a firma del Responsabile del III Settore, Geom. Evola, assente, giustificato, alla seduta.

Si apre la discussione generale nella quale intervengono i seguenti Consiglieri, Amministratori e Funzionari Comunali: cons.Anania, V.SindacoA.Ruffino, cons. Abbate, dott. Ferrarello, cons.Scrivano, L. Biundo.

Si dà atto che gli interventi vengono riportati integralmente in calce al presente atto.

Alle ore 21.54 si allontana il cons. Manzella seguito dai consiglieri L. Biundo, Scrivano, Abbate

Pertanto venuto numero il numero legale, per la presenza in aula di n.8 consiglieri, il **Presidente Giaimo**, alle ore 22.40, rinvia la seduta di un'ora.

Resoconto degli interventi:

PRESIDENTE: Passiamo al punto numero 2: approvazione Piano Economico Finanziario TARI quadriennio 2022/2025. Collegli quando finite io continuo, grazie.

SEGRETARIO: Scrutatori?

PRESIDENTE: Cusumano, Marina Maltese e Scrivano.

SEGRETARIO: Cusumano, Marina Maltese e Scrivano.

PRESIDENTE: Sì.

SEGRETARIO: Presenti quindi, 11 presenti?

PRESIDENTE: Sì. Posso continuare? Grazie. Allora, dicevo approvazione Piano Economico Finanziario TARI quadriennio 2022/2025, con relativa relazione accompagnatoria e nota di validazione dall'ETC SRR, area metropolitana di Palermo, ai sensi e per gli effetti di cui alla delibera 363 del 2021 di ARERA, come integrata con deliberazione numero 2/2021 del 4 novembre 2021. La volta scorsa abbiamo parlato del Piano Finanziario, capo area Vincenzo Evola, stasera assente giustificato, che ci aveva delucidato sul PEF. Quindi credo che... ci sono delle novità? Visto che manca l'ufficio, se queste modifiche possiamo avallarci della presenza del Segretario? Prego. Okay, prego Segretario.

SEGRETARIO: Buonasera.

PRESIDENTE: Silenzio per favore.

SEGRETARIO: Allora, come avete avuto modo di sapere e di conoscere in ordine a questa proposta, il collegio dei Revisori dei Conti, sulla base della documentazione che fu trasmessa, ha reso un parere con delle osservazioni. Nel periodo intercorrente dall'ultima convocazione a oggi, gli uffici, nella persona della Dottoressa Cottone e di Vincenzo Evola, diciamo di comune accordo con le SRR, hanno fatto una serie di approfondimenti, tant'è che la SRR, in persona del Presidente Natale Tumbiolo, ha trasmesso un nuovo verbale di validazione del PEF, perché c'erano alcuni refusi, alcune incongruenze che i Revisori avevano rilevato e che loro hanno corretto. L'ufficio ha redatto una relazione che sarà parte integrale e sostanziale di questa, della deliberazione di Consiglio Comunale, ha redatto una relazione che chiarisce i punti sui quali i Revisori dei Conti correttamente hanno fatto le loro osservazioni. Quindi, secondo me la relazione va sicuramente letta, la validazione delle SRR riguarda il fatto che erroneamente, per un refuso, si riportava che nel 2018 e nel 2019

il Comune non aveva approvato il PEF, mentre il PEF era stato approvato e comunque fa un nuovo, praticamente un nuovo verbale di validazione che sostituisce quello precedente. Sulla relazione, in assenza degli uffici, la posso leggere pure io. C'è il Consigliere Anania che vuole intervenire?

PRESIDENTE: Stava leggendo la relazione, Consigliere Anania. Prego Segretario.

ANANIA: Devo intervenire.

PRESIDENTE: Interviene dopo.

SEGRETARIO: E allora, Piano Economico Finanziario PEF Rifiuti relativo al periodo 2022/2025. Con PEC del 27 maggio 2022, protocollo 13.198, veniva trasmessa al Collegio Revisori la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto Piano Economico Finanziario, va bene. Con nota assunta a protocollo 13.274 del 30 maggio il Collegio dei Revisori ha fatto pervenire richieste di documenti e informazioni. Con verbale numero 20/22 il Collegio dei Revisori dei Conti ha mosso dei rilievi in ordine alle risultanze riportate nel PEF, oggetto della proposta. Tutto ciò premesso, con la presente, il sottoscritto, nella qualità di responsabile del settore terzo servizi ambientali, ritiene doveroso fornire chiarimenti in relazione a quanto sollevato da codesto organo di revisione. Per quanto riguarda il mancato inserimento dei conguagli nel PEF relativamente agli anni 2018, 2019, 2020 e 2021 si precisa quanto segue: i PEF e le relative tariffe 2018 e 2019 sono stati approvati entro i termini di legge, rispettivamente con delibera di Consiglio Comunale numero 44 del 28 marzo 2018 e con delibera di Consiglio Comunale numero 80 del 26 luglio 2019 e negli stessi non vi sono stati conguagli da riportare, pertanto quanto indicato nella relazione di accompagnamento trattasi di mero refuso, perché era refuso nella relazione della SRR, che riportava erroneamente anche gli anni 2018 e 2019. Per il PEF 2020 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale numero 4 del 10 febbraio 2021, mentre il PEF 2021 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale numero 5 dell'11 marzo 2022. Entrambi gli atti deliberativi, sottoposto regolarmente a controllo da parte di codesto organo di revisione, sono stati approvati oltre i termini previsti dalla normativa. Ne consegue che tutti i conguagli tariffari, discendenti da queste

deliberazioni, in mancanza di una specifica normativa di riferimento e di riferimenti giurisprudenziali non sono stati inseriti all'atto della formulazione del PEF 2022, pertanto si è ritenuto opportuno adottare l'indirizzo fornito dalla SRR area metropolitana con nota protocollo 11.476 dell'11 maggio 2022. Per quanto attiene la mancata coincidenza del costo del servizio con il rendiconto 2020, di seguito si riportano i costi sostenuti da questo servizio che non trovano pienamente riscontro nel rendiconto 2020. Missione 9 programma 3: acquisto di beni, importo 2.441.272 e 16, spese ENEL 5.830,47, spese per selezione rifiuti 14.341,84. Totale 2.461.244,47. Trasferimenti per rimborsi SRR 62.401,46. In ordine ai ricavi rilevanti ai fini della redazione del PEF, riportati nel rendiconto 2020, pari a 21.135,57, corrispondenti all'importo accertato, si precisa che nel PEF è stato portato in detrazione il dato contabile afferente alla fatturazione effettuata per vendita di materiali quali compliance riferiti all'anno 2020, questo è il rimborso che abbiamo per la Comieco, Comieco CONAI per il recupero e Corepla. Per quanto concerne infine il superamento del limite di crescita, questo Ente aveva già inserito l'opzione al momento della redazione del PEF, così come riportato al 5.9 del verbale di validazione e ritrasmesso dalla SRR, aree metropolitane. L'ufficio rimane disponibile a fornire eventuali ulteriori chiarimenti.

PRESIDENTE: Ha finito? Segretario ha finito? Grazie. Spegliamo il microfono per favore, grazie Segretario. Intanto diamo il benvenuto alla Dottoressa Vitale, buonasera. Prego Consigliere Anania.

ANANIA: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io ho una domanda da fare, perché la relazione che ha letto il Segretario diciamo che hanno risposto gli uffici alle osservazioni fatte dal Collegio dei Revisori, ma questa relazione è stata mi pare inviata al Collegio e, per conoscenza, al Sindaco e al Segretario Comunale. Su questo nuovo PEF, è stato dato un parere dal Collegio dei Revisori? Questa è la domanda. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Anania. Prego Vicesindaco.

VICESINDACO: Dico, il parere i Revisori l'avevano già dato sul precedente PEF. In relazione a queste modifiche date non c'è stato un ulteriore parere, dico poi qua c'è il Presidente, il PEF è sempre quello,

non ha subito delle modifiche, sono stati dati dei chiarimenti per dei refusi che erano presenti, il PEF non ha subito delle variazioni sostanziali tali da richiedere un nuovo parere, dico, diciamo non c'è un problema sostanziale, è corretta la domanda che lei ha fatto, infatti e le do la risposta. Grazie Consigliere Anania.

PRESIDENTE: Grazie Vicesindaco. Quindi, se non ci sono altre domande, possiamo mettere al voto. Prego Consigliera Abbate.

ABBATE: Io vorrei però francamente avere la risposta... Ho pigiato, sì. Dico io vorrei invece, la domanda che ha posto il Consigliere Anania, la vorrei porre al Presidente dei Revisori.

PRESIDENTE: Guarda se necessitava di un nuovo parere?

ABBATE: Sì, se non era necessario un parere.

PRESIDENTE: Un nuovo parere.

ABBATE: E poi è una risposta tecnica, non politica.

PRESIDENTE: Presidente si avvicini, si accomodi, può venire anche qua al mio posto. Accendiamo un microfono lì.

PRESIDENTE REVISORI: Buonasera a tutti innanzitutto. Allora Consigliere, il Collegio si esprime su proposte di deliberazione, non si esprime su singoli documenti che vengono presentati, quindi se al Collegio fosse stata fatta una nuova proposizione dell'atto, noi sicuramente avremmo dovuto rifare il parere, ma a noi non è stato ripresentato perché c'è stato spiegato che nella sostanza il PEF, come numeri rimaneva invariato, erano solo una serie di variazioni all'interno che correggevano dei refusi di cui avevamo segnalato.

ABBATE: Dico quindi, le modifiche però ve le hanno trasmesse, no?

PRESIDENTE REVISORI: Questi due documenti che il Segretario ha letto noi li abbiamo ricevuti.

ABBATE: Va bene grazie.

PRESIDENTE: Grazie Presidente. Quindi, se non ci sono interventi, passerei alle dichiarazioni di voto. Prego Segretario. Prego, accenda.

SEGRETARIO: Ovviamente nel deliberato questi documenti nuovi della SRR che manda una nuova validazione e la relazione istruttoria che ha fatto l'ufficio sono parte integrante e sostanziale del deliberato del Consiglio Comunale. Quindi, la proposta sarà corredata anche di questa nuova validazione che sostituisce la precedente e della relazione in cui si chiariscono i punti che sono stati giustamente rilevati dal Collegio dei Revisori dei Conti.

ABBATE: Segretario, e quindi a questo punto, dico, tecnicamente per lei non andava rimodulata una delibera e quindi... Sto chiedendo.

SEGRETARIO: No perché come ha detto, ha chiarito anche il Presidente del Collegio dei Revisori, il PEF, Piano Economico Finanziario che è uno strumento di programmazione contabile è rimasto invariato nei numeri. La documentazione, che vi è stata trasmessa successivamente e che è agli atti della delibera e che sarà trasmessa da ARERA, chiarisce alcuni refusi che erano riportati nella precedente, nelle precedenti relazioni di accompagnamento. Gli errori che c'erano non erano nel documento contabile, erano nella relazione di accompagnamento perché la SRR erroneamente ha riportato che noi non avevamo approvato il PEF nel 2018 e nel 2019 e non è vero. Sui conguagli c'è una nota della SRR, una nota istruttoria perché c'è tutta una corrispondenza fra Comune e SRR, in cui dice che i conguagli noi non li possiamo applicare per il 2020 e 2021 e viene riportata nella relazione che ha fatto l'ufficio. Quindi il Collegio dei Revisori dei Conti, quando noi abbiamo in via d'urgenza, vi ricordate, trasmesso tutta la documentazione via PEC, correttamente si è guardate tutte le carte e di questo dobbiamo essere orgogliosi perché in meno di dodici ore il Collegio dei Revisori dei Conti si è guardato una mole di carte e di documenti impressionante e ha visto alcune cose che erano però riportate in quei documenti per errore, per refusi, non lo sappiamo. Questi errori sono stati chiariti, il PEF è sempre quello, i numeri sono sempre quelli, i numeri ai fini del calcolo della tariffa sono sempre quelli, quindi non c'era bisogno di fare una nuova tariffa. Ovviamente se c'erano errori sul PEF, quindi sui numeri e si doveva andare a rifare tutto daccapo era necessario rifare una nuova proposta. Noi corrediamo la deliberazione di queste relazioni istruttorie.

PRESIDENTE: Grazie Segretario. Prego Consigliere.

ABBATE: Grazie Segretario, chiarissimo.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Scrivano.

SCRIVANO: Buonasera a tutti. Visto che è rimasto tutto come prima, quindi significa che la TARI avrà l'aumento, per come si era detto, di circa 130 mila euro, giusto? No?

PRESIDENTE: Una domanda del Consigliere Scrivano.

SCRIVANO: Ho fatto una domanda. Girava voce che doveva

essere aumentata, 130 mila euro.

PRESIDENTE: Prego Vicesindaco.

VICESINDACO: Consigliere Scrivano, dico le tariffe, dico appunto sono successive, dico questo momento da 130 mila euro nelle tariffe, diciamo dov'è stato detto, per curiosità, per saperlo pure noi, perché siccome lei è Consigliere Comunale e noi siamo qua... Però se vuole, no ora se vuole...

PRESIDENTE: Ascolti siccome è il secondo, l'altro punto, ne parliamo al successivo punto, va bene? Al successivo punto perché... Allora, se è inerente al PEF prego, Consigliere Manzella. Quindi ne parliamo al secondo punto. Chiede la parola, Consigliere Manzella?

MANZELLA: Sì, sì, chiedo la parola.

PRESIDENTE: Prego, prego.

MANZELLA: Buonasera a tutti. No, no, il Piano Economico Finanziario che fa parte anche di tutta la... Non stiamo parlando di tariffe, stiamo parlando della sua globalità. È giusto? Allora, innanzitutto faccio notare che la maggioranza questa sera non ha i numeri per continuare un Consiglio Comunale e l'ultima volta che noi siamo rimasti in aula, per fare sì che almeno noi come gruppo, io e il Consigliere Anania, abbiamo mantenuto il numero legale e per far sì che questa maggioranza approvasse il debito fuori bilancio di 160 mila euro. Quindi questo qua, anche la scorsa volta non avevate i numeri e noi siamo rimasti in aula. In ogni caso, io pregherei l'ufficio di andare a prendere per favore, e chiedo cinque minuti di sospensione, la conferenza dei capigruppo che è avvenuta circa nel mese di maggio, in maniera tale che chiariamo questo punto dei 130 mila euro.

PRESIDENTE: Consigliere Manzella è successivo, è successivo ha capito? Intanto facciamo il PEF e poi andiamo alle tariffe.

MANZELLA: Ma nel PEF non ci sono i costi? Il Piano Economico Finanziario ci sono i costi e quindi parliamo anche di costi e quindi se fermiamo cinque minuti.

PRESIDENTE: Ma ce l'abbiamo qua il verbale, della conferenza dei capigruppo o della conferenza...

MANZELLA: Conferenza dei capigruppo, sì. Ce l'abbiamo?

PRESIDENTE: Un attimino di silenzio che il capogruppo Manzella legge il verbale.

MANZELLA: Per accorciare i tempi, Presidente, per accorciare i tempi non leggo tutto il verbale, se vuole posso leggere pure il verbale.

PRESIDENTE:

Sì, prego.

MANZELLA:

Leggo tutto il verbale? Va bene okay. Nell'anno 2022, il giorno 30 di maggio, alle ore 9.30, presso i locali comunali ha avuto luogo una riunione dei capigruppo e risultano presenti i Consiglieri: Presidente del Consiglio Giaimo Michele, il capogruppo Leonardo Biundo, il capogruppo Scrivano e il capogruppo Manzella, sono assenti i capigruppo Di Maggio e Maltese. Presiede la riunione il Presidente del Consiglio Michele Giaimo. Assiste, con le funzioni di Segretario verbalizzante, la signora Francesca D'Anna. Il capogruppo Leonardo Biundo ringrazia il Presidente Giaimo per avere convocato la presente riunione, visti gli argomenti importanti, era necessario visionare gli atti e soprattutto sentire l'Assessore al ramo in merito alle proposte. Considerato che l'Assessore La Fata, sentita telefonicamente, impossibilitata a presenziare alla riunione, si chiede la presenza dell'ufficio competente. Pertanto s'invita a intervenire il geometra Evola, responsabile del terzo settore e della dottoressa Vitale, responsabile del quinto settore. Il capogruppo Leonardo Biundo ringrazia i presenti per la loro presenza e considerato che quest'anno è stato dato un incarico a un esterno per la redazione del PEF, chiede a quanto ammonta il costo del servizio. La Dottoressa Vitale risponde che è possibile consultare la determina di incarico perché al momento non ricorda il costo del servizio. Il capogruppo Abbate sottolinea che, considerato che questa è la prima volta che ci si rivolge a una ditta esterna per la redazione del PEF, cosa fosse cambiato rispetto allo scorso anno. La Dottoressa Vitale spiega che sono cambiati alcuni criteri e comunque la redazione del Piano Finanziario comporta l'attivazione di procedure tecniche e operative abbastanza complesse e pertanto l'ufficio ha ritenuto opportuno avvalersi di un supporto esterno. Il capogruppo Biundo chiede delucidazioni relative al PEF. La Dottoressa Vitale afferma che i dati essenziali del PEF sono ben esposti nella proposta, che il Piano Finanziario ha durata quadriennale e che per l'anno 2022, in base ai dati contabili, il valore delle entrate tariffarie dell'anno 2022 è pari a 2.492.836 euro. Il capogruppo Manzella chiede se le tariffe sono aumentate. La Dottoressa Vitale chiarisce

che c'è una rimodulazione delle tariffe e che comprende sia la quota variabile che quella fissa e questo comporta una differenziazione delle tariffe approvate nell'anno precedente, ed è più evidente nelle attività commerciali. Comunque, in base ai dati contabili, risulta che il costo del servizio è aumentato di circa 120 mila euro, Consigliere Scrivano, non 130 mila, che l'aumento del servizio è aumentato di circa 120 mila euro, ci siamo sbagliati, oltre la previsione. Il geometra Evola aggiunge che comunque l'aumento del costo è da imputare agli aumenti esponenziali dei costi di smaltimento dei rifiuti e in particolare per quelli indifferenziati. Il capogruppo Manzella lamenta i tempi stretti con la quale la proposta è approvata in Consiglio Comunale non avendo modo di studiare e capire gli argomenti. E poi si va avanti così. Non è che il Consigliere Scrivano se l'è uscita dalla manica, a una domanda ben precisa, giustamente gli uffici devono rispondere e il Consigliere Scrivano ha memorizzato male perché non sono 130 ma sono 120. Comunque l'aumento c'è, in base a quello che c'è stato riferito, poi non lo so signori. Grazie, Presidente grazie.

PRESIDENTE: Grazie capogruppo, se me lo ridà per favore, grazie. Scusate, intanto voglio dare il benvenuto al Signor Sindaco, buonasera Signor Sindaco. Prego Vicesindaco.

VICESINDACO: Dico, se preferite, facciamo intervenire la Dottoressa Vitale altre vi dà tutte le delucidazioni, ma in relazione alla risposta che avevo dato al Consigliere Scrivano io la ribadisco perché ha detto è vero che sono aumentate le tariffe di 130 mila euro? No, no parlava di tariffe, infatti per questo ho detto le tariffe non sono aumentate, una cosa è il costo e una cosa è la tariffa, Consigliere Scrivano, sono distinti. Le tariffe, che sono quelle che paga il cittadino, in questo PEF, dico mi permetto di dire che il Comune di Cinisi non solo è uno dei Comuni che sta portando un PEF all'interno del Consiglio Comunale e sono un 20% in tutta la Sicilia, qua abbiamo il Presidente Santo Ferrarello, che ringrazio personalmente a nome di tutto il Collegio dei Revisori per la sua disponibilità e professionalità e che ci potrà attestare fra l'altro, essendo un Revisore che gira un po' in tutta la Sicilia, quanti Comuni hanno avuto la capacità di portare un PEF. Ma

detto questo, questo PEF, no Consigliere Scrivano siccome è molto attento, detto questo... No, no.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Consigliere Scrivano, Consigliere Scrivano, Consigliere Scrivano ascolti, Consigliere Scrivano.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Consigliere Scrivano, Consigliere Scrivano. Consigliere Scrivano faccia finire il Vicesindaco e poi... Non ci possiamo, non ci dobbiamo... È inutile che ci accavalliamo, facciamolo finire. Consigliere Scrivano, Consigliere Scrivano facciamo finire il Vicesindaco.

VICESINDACO: Allora, Consigliere Scrivano, vado oltre, non solo non c'è aumento, ma le dico di più, un'altra cosa...

VOCE FUORI MICROFONO

VICESINDACO: No, no, no Consigliere Scrivano, un'altra cosa, le dico un'altra cosa, andando avanti nei punti, per le utenze non domestiche che hanno subito una riduzione del fatturato, come ne abbiamo parlato col Consigliere Anania, addirittura è prevista una riduzione della TARI pari al 90%.

VOCE FUORI MICROFONO

VICESINDACO: E allora vuol dire che tutti gli altri sono andati bene che non hanno subito riduzioni, sono felice di questo, dico io penso che tutti siamo felici perché se noi diciamo che...

VOCE FUORI MICROFONO

VICESINDACO: No mi scusi, mi scusi.

PRESIDENTE: Consigliere Scrivano lo faccia finire, lo faccia finire.

VICESINDACO: Consigliere Scrivano, Consigliere Scrivano parliamo tranquillamente così ci capiscono tutti, anche quelli che stanno da casa. I documenti... Consigliere Scrivano vuole ascoltare un attimo? Dico, i documenti, tre anni fa dove l'ha letto? Ora mi deve scusare non è che voglio... dove l'ha letto? Ha detto il Consigliere Scrivano Devono portare i documenti di tre anni... Aspetti, aspetti, scusi.

PRESIDENTE: Consigliere Biundo, Consigliere Biundo, Consigliere Biundo.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Senza microfono sei, sei senza microfono.

BIUNDO L.: Perché lui ci gira intorno, fa l'avvocato, a noi ci interessa una risposta, c'è l'aumento o non c'è l'aumento? Solo quello, punto.

VICESINDACO: Sono stato poco chiaro allora, non sono ho detto che non ci sono aumenti delle tariffe, ho detto

che per le utenze non domestiche che hanno subito una riduzione del fatturato nel 2021 è prevista una riduzione pari al 90%. Eh?

VOCE FUORI MICROFONO

SCRIVANO: Lei sta dicendo quello che vi siete organizzati di fare dopo che c'è stato questo aumento, mi devi fare parlare, stasera sono in vena di parlare, sono libero e voglio parlare. Allora, scusate un attimo, Presidente io sto parlando e non mi deve interrompere perché non parlo mai.

PRESIDENTE: Ho capito però con i canoni.

SCRIVANO: Allora, io voglio capire, siccome io faccio parte del popolo vorrei capire questa cosa bene stasera perché la dobbiamo votare, è giusto? E credo che stasera se noi votiamo questa cosa e c'è l'aumento della tariffa, ci dobbiamo vergognare... Ma sto facendo un discorso, quale arrabbiare, ci dobbiamo vergognare, dopo avere raggiunto l'85% della differenziata, noi al posto di premiare i nostri cittadini cosa facciamo? Andiamo a aumentare la tassa dei rifiuti e questa cosa è una cosa sgradevole veramente stasera da ascoltare in questo Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Intanto non siamo sulle tariffe e quindi è inutile parlare del prossimo punto. Andiamo avanti con questo punto. Consigliere, inerente al PEF? Prego.

BIUNDO L.: Buonasera a tutti. Intanto io vorrei rispondere al Vicesindaco che lui ha ragione, non è il punto, è il secondo punto, ma ormai ci siamo entrati dentro e voglio chiarire alcuni aspetti. Il costo aumenta, nel momento in cui aumenta il costo è chiaro che aumenta pure la tariffa. Poi se il Vicesindaco dice che non aumenta, noi nel momento in cui ci sarà un cittadino di Cinisi che subirà un aumento anche di un euro, chiederemo di fare ricorso perché qua in quest'aula stasera, stasera il Vicesindaco ha dichiarato davanti a tutti che non ci sarà un aumento, non ci sarà un aumento della tariffa, quindi è inutile che noi stasera qua stiamo a prenderci, a discutere se c'è o non c'è, è stato chiaro, ha detto che non ci sarà aumento della tariffa e l'ha detto a tutti qua, davanti ai Revisori, davanti a tutti i Consiglieri Comunali. Quindi, è chiaro, e sono contento che non c'è aumento della tariffa, rimane la stessa tariffa rispetto all'anno scorso, quando io ero Assessore che non era aumentata. E mi ricordo allora che abbiamo faticato per cercare di trovare una soluzione, si

era iniziato un percorso, quel percorso di cercare di recuperare perché i cittadini fanno fatica, abbiamo raggiunto l'85%, però si era iniziato un percorso, si stava cercando di trovare le soluzioni perché ahimè, ci sono cittadini che pagano e cittadini che non pagano e bisogna avere il coraggio di dirlo qui dentro.

PRESIDENTE: Consigliere Biundo ascolti, non la voglio interrompere, noi stiamo andando nel secondo punto, nell'altro punto, le tariffe.

BIUNDO L.: Presidente, ormai mi deve fare finire di parlare.

PRESIDENTE: Sì, ma è inutile.

BIUNDO L.: No, ma lei ha fretta?

PRESIDENTE: Io le avevo detto PEF? E lei mi ha detto PEF.

BIUNDO L.: Io devo finire di parlare, lei non mi può interrompere.

PRESIDENTE: Sono tariffe queste.

BIUNDO L.: Lei non mi deve interrompere.

PRESIDENTE: Sono tariffe, andiamo al prossimo e poi lo faccio rintervenire.

BIUNDO L.: Dobbiamo aspettare per forza e riprendere di nuovo il discorso, vuole che lo riprendo dopo?

PRESIDENTE: Sì, bravo.

BIUNDO L.: Lo riprendo dopo?

PRESIDENTE: Sì, alle tariffe, sì.

BIUNDO L.: D'accordo grazie.

PRESIDENTE: Prego e parliamo del PEF. Deve intervenire? Sul PEF, no tariffe. Prego.

MANZELLA: Mi scuso per poco fa, saluto le autorità, i Revisori dei Conti, il Presidente, il Sindaco, i Revisori dei Conti e il Vicesindaco. Allora, io non ho ben chiaro, la SRR scrive al Comune di Cinisi e volevo capire questo squilibrio. Scrive la SRR e dice: per il primo elemento, nel caso del Comune di Cinisi, il costo unitario per tonnellata per il 2020 è pari a 511 euro che risulta superiore al costo medio per settore per la Regione Siciliana, fissata a 438 euro, cioè la SRR dice che il Comune di Cinisi conferisce nelle discariche e paga più di 100 euro a tonnellata rispetto alla media regionale. Io volevo capire questo passaggio che è importante, Presidente. Ecco perché poi ci sono i 120 mila euro non i 130 mila euro di aumento, perché il Comune di Cinisi paga 100 euro in più a tonnellata per conferire i rifiuti.

PRESIDENTE: Quindi lei sta dicendo che il Comune di Cinisi...

MANZELLA: No, no c'è scritto.

PRESIDENTE: Conferisce e paga di più rispetto agli altri.

MANZELLA: Voi dovete leggere le carte, Presidente, e invito

tutti i Consiglieri a leggere le carte perché è importante, lo dice la SRR, non lo dice Manzella. Chiuda, chiuda, chiuda Consigliere Manzella.

PRESIDENTE: Allora, Consigliere Manzella, io quello che le posso dire, glielo può confermare pure qua il Consigliere Biundo che era Assessore ai rifiuti, dico che il Comune di Cinisi va a scaricare l'indifferenziato presso la Trapani Servizi, questo avviene non per una volontà da parte del Comune di Cinisi o del Comune di Caropepe Valguarnera, questo viene documentato da dei decreti regionali da parte dell'Assessorato Energia. Il prezzo del conferimento dell'indifferenziato non è un prezzo soggetto a contrattazione privatistica, è un prezzo predeterminato. A questo si aggiunge il prezzo previsto nel contratto di appalto per il trasporto, in questo caso con l'AGESP, e così viene determinato il costo tonnellata per quanto attiene l'indifferenziata, quindi non ha un'autonomia negoziale o la possibilità di una contrattazione a ribasso, a rialzo, infatti quello che tutte le Amministrazioni sempre dicono ai propri concittadini è quello, differenziamo quanto più possibile perché il costo dell'indifferenziato è un macigno per le tasche di tutti i cittadini. Quindi, se un cittadino di Enna o di Bagheria, faccio nomi a caso, non so realisticamente quanto pagano, paga 50 euro più o 50 euro meno a tonnellata, non è una responsabilità o una possibilità di intervento che può avere il singolo Comune, né Cinisi, né Isola, né Torretta, né Capaci, dico se stiamo attenti, ma lo dico in maniera tranquilla e serena nel senso che non ne abbiamo, prego.

PRESIDENTE: Credo che sia stato esauriente il Vicesindaco. Un'altra obiezione, prego.

MANZELLA: No, no è normale perché questa risposta è una risposta molto tecnica e il Vicesindaco è molto bravo a dare queste belle risposte. Questa è una risposta che ci viene data ogni volta che solleviamo una problematica. Se uno, Presidente...
VOCE FUORI MICROFONO

MANZELLA: No, no io voglio dire una cosa, su questo non ci piove, però voglio dire una persona che vede un amministratore più che altro che vede che c'è un costo così, una differenza di conferimento così elevata va in Assessorato, si pianta là e non esce fin quando non ottiene il pezzo minore negli interessi del Paese, non perché qualcuno te lo

dice dove deve andare a conferire, io ti dico che in un'altra discarica pago meno e tu mi fai conferire in un'altra discarica, questo fa un buon amministratore, cari Consiglieri Comunali. Grazie.

PRESIDENTE: Ma ha detto, ha finito di dire che non è una contrattazione ad personam, prego.

VICESINDACO: No, no evitiamo, dico, da questo punto di vista un dibattito, faremo i dovuti approfondimenti, il Consigliere Manzella da parte sua e l'Amministrazione da parte sua, chiudiamo, stop.

PRESIDENTE: Andiamo avanti, spegniamo il microfono, con le dichiarazioni di voto. Chi inizia? Chi inizia? Consigliere Biundo. Consigliere Biundo, Scrivano, chi vuole iniziare come capogruppo alle dichiarazioni di voto, così andiamo poi alla votazione del PEF. Chi inizia?

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Ma perché Consigliere Manzella scusi, Consigliere Manzella per quale motivo si allontana scusi? Ha fatto le domande, ha avuto le risposte non capisco perché si allontana.

VICESINDACO: È un comportamento vergognoso e inqualificabile, inqualificabile, inqualificabile mi permetto di dire, un ex Presidente del Consiglio, un comportamento inqualificabile. Ora mi fermo di parlare perché è uscito e non è corretto parlare.

PRESIDENTE: Non lo capisco. Ferma, ferma. E allora, dichiarazioni di voto, Consigliere Leonardo Biundo.

BIUNDO L.: E allora Presidente, considerato che, dico, vedete, dico non avete i numeri e mi sembra inutile che dice vergognoso, dovete guardare al vostro interno qual è la vergogna, perché se stasera noi non possiamo andare avanti, perché se noi stasera, però Presidente lo fa parlare dopo quando me ne vado, così si diverte. Però mi deve fare parlare. Allora, il problema è anche un problema politico, voi siete forti a dire che avete i numeri, che voi non avete bisogno di nessuno, che voi andate avanti, andate oltre.

PRESIDENTE: Arrivi al dunque, Consigliere Biundo.

BIUNDO L.: Quindi noi stasera, considerato che per noi la tariffa aumenterà, considerato che voi non avete i numeri e voi vi dovete assumere la responsabilità, nonostante i sacrifici che fanno i cittadini, che non siete riusciti a trovare una soluzione per portare stasera in aula l'approvazione di una tariffa, dove c'era la possibilità di dare ai cittadini una diminuzione,

quello che meritano.

PRESIDENTE: Va bene, Consigliere Biundo.

BIUNDO L.: Voi volete che noi ci assumiamo la responsabilità?

PRESIDENTE: Consigliere Biundo, Consigliere Biundo non è come dice lei.

BIUNDO L.: Noi ci assumiamo la responsabilità sempre, siete voi che vi vantate di avere i numeri e stasera non mi sembra proprio, quindi assumetevi le responsabilità di chi è la vergogna.

PRESIDENTE: Consigliere Biundo, Consigliere Biundo ci sono stati casi di covid, non è che è stato un capriccio non avere i numeri, dico ma si rende conto? Non ci sono stati...

VICESINDACO: Consigliere Biundo, mi sta dando solo questa sera dell'ulteriore inconsistenza politica sua, è una vergogna nei confronti dei cittadini pure che l'hanno votato, è una vergogna.

PRESIDENTE: Non è che si risolvono così.

VICESINDACO: Veramente mortificante, si porta un PEF entro il 30 giugno, il 20% di Amministrazioni che arrivano a portarlo e Consiglieri che escono e non votano, un PEF che prevede la riduzione fino al 90% per quelle attività commerciali che poi con delle mozioni ridicole volete aiutare, io mi vergognerei al posto suo, si deve vergognare, lei non lo so che cosa ha nel cuore, ma certamente non il Comune di Cinisi. Vergogna!

PRESIDENTE: Continuiamo. Prego Consigliera Abbate.

ABBATE: No, io mi allontano pure come gruppo perché sinceramente non condivido per niente l'intervento del Vicesindaco che è veramente proprio inopportuno totale, è inopportuno. Secondo, non condivido il fatto della risposta che ha dato al Consigliere Scrivano. Il Consigliere Scrivano ha detto, ha chiesto: c'è un aumento di 120 mila euro? Come sempre lui, da grande Avvocato, risponde: c'è un abbattimento del 90% alle utenze non domestiche. No, lei deve essere chiaro, deve essere chiaro, è che lei non ha la maggioranza e ora se la prende con i Consiglieri di opposizione, è veramente una cosa vergognosa, vergognosa la sua, il suo atteggiamento arrogante e prepotente.

PRESIDENTE: Allora, si deve allontanare? Attenzione, si allontana la Consigliera Abbate, Segretario, alle 21:57 si allontana la Consigliera Abbate, 21:57. 8 siamo, 8 siamo, 9 siamo.

SCRIVANO: Allora, io stasera diciamo mi allontano perché diciamo non ho avuto una risposta soddisfacente

dal nostro Assessore. Avvocato, più volte quando io ero con voi ho sempre detto a lei personalmente che gira sempre con il suo diciamo modo di essere, che sa parlare la dialettica e tutto quello che ha, però poco fa lei ha detto che quello non ama il paese, ma credo che anche lei non lo ama perché se ci sono veramente sti 120 mila euro di aumento ci dobbiamo vergognare tutti, avevo fatto un discorso e non l'ho potuto fare, lo farò la prossima volta, se ci sarà.

PRESIDENTE: Perché non rimane e lo fa, perché non rimane.

SCRIVANO: Perché il discorso della coperta, la dovete smettere di essere corta da un lato e dall'altro lato. Grazie e buonasera.

PRESIDENTE: Si allontana il Consigliere Scrivano alle 22:00, 21:58 si allontana il Consigliere Scrivano, è caduto il numero legale. Si aggiorna alle 22:58. Sospensione.

Il Presidente rinvia di un'ora i lavori del Consiglio Comunale per
mancaza del numero legale.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma
Firmati all'originale

IL CONSIGLIERE ANZIANO
La Fata M. Francesca

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Gaiamo Michele

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. G. Impastato



La Fata M. Francesca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme
dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno 14 LUG 2022 per 15 giorni
consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

1. *Che la presente deliberazione :*

2. *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;*

▣ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

▣ Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);

■ *Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015 s.m.i., la presente deliberazione è stata
pubblicata sul sito web del Comune giorno 6 LUG 2022.*

Li _____

Il Segretario Comunale